

28 novembre 2013 - [Forlì](#), [Agenda](#), [Eventi](#), [Società](#)

“La relazione che cura, la cura della relazione”



[Graziano Pini sociologo della salute, referente Medicine non Convenzionali relatore al Centro Culturale San Francesco](#)

FORLI' – Venerdì 29 novembre alle ore 20.30 al Circolo Culturale San Francesco di Forlì si terrà il settimo incontro del ciclo di conferenze intitolata “La relazione che cura, la cura della relazione”.

Incentrati sulle scienze mediche, psicologiche, sociali, relazionali e spirituali gli incontri trattano temi importanti come prevenzione, cure, malattia e sofferenza.

Le scienze della cura, fisica, mentale e spirituale, nelle loro specificità si interrogano, attraverso le relazioni di alcuni dei loro rappresentanti, riguardo alla sensibilità, e quindi alla cura, con cui queste discipline si misurano e coltivano l'aspetto relazionale del rapporto con la persona sofferente. Tutto questo all'interno delle medicine non convenzionali (MnC).

Venerdì si parlerà di “Counselling transpersonale: la libertà oltre la sofferenza”. A relazionare su questo argomento sarà Graziano Pini.

Il *counseling* tende ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità della persona, promuovendone atteggiamenti attivi e propositivi. Favorisce una visione realistica di sé e dell'ambiente sociale in cui si trova a vivere, in modo da poter meglio affrontare le scelte relative alla professione, al matrimonio, alla famiglia, ai genitori, ai figli e alla gestione dei rapporti interpersonali in generale, con la riduzione al minimo della conflittualità.

Nello stesso tempo tende ad agevolare l'autoconoscenza di se stessi attraverso la consapevolezza e lo sviluppo ottimale delle risorse personali, per migliorare il proprio stile di vita in maniera più soddisfacente e creativo.

Il *counselor* ha il compito di favorire lo sviluppo e l'utilizzazione delle potenzialità dell'individuo, aiutandolo a superare eventuali problemi di personalità che gli impediscono di esprimersi pienamente e liberamente.

Il superamento del problema, la vera trasformazione, spetta solamente alla persona; il *counselor* può solo guidarlo, con empatia e rispetto, a ritrovare la libertà di essere se stesso. Lo scopo fondamentale è l'autonomia della persona e le sue capacità di autodeterminazione.

Il *counseling* ci insegna a volerci bene e riscoprire la nostra autenticità. Prendendoci cura di noi stessi apriamo la possibilità di progettare un destino che sia più in sintonia con il Senso superiore della nostra esistenza.

Durante la serata si esplorerà come cambiare sia una sfida, ma a volte sia necessario, anche se non è sempre facile. Dobbiamo comunque goderci il viaggio del cambiamento e non puntare ossessivamente il risultato perché, come scrisse, Paulo Coelho non è importante la meta, ma il cammino.

Il counselling transpersonale si rivolge a tutte le persone di ogni genere ed età.

È volto ad aiutarci a (ri)scoprire la nostra vera natura e a sostenerci nel raggiungerla rielaborando e rimuovendo gli ostacoli che ci separano da essa.

Per ridurre lo scarto fra la nostra vita e i nostri desideri e sogni è necessario a volte chiedere aiuto e farci sostenere in questo proposito.

Il counselling è consigliato per tutte le situazioni emozionali, per lavorare sulle proprie ferite interiori, autostima e per trasformare comportamenti nocivi ed abitudini „paralizzanti“ in momenti di crescita personale.

Graziano Pini è sociologo della salute, referente *Medicine non Convenzionali (MnC)* dell'*AIS (Associazione Italiana di Sociologia)*, *Presidente Centro Omnibus (Associazione di Promozione Sociale)*

evento organizzato da OMNIBUS - centro studi scienze dell'uomo - via A. Cantoni, 30 47121 Forlì. Cell. 3423690327 www.centromnibus.org centro.omnibus@gmail.com

Tag: [Centro Culturale San Francesco conferenza salute benessere cura malattie psicologia medicina non convenzionale](#)

Ti potrebbe interessare anche

Cancro gastrico, diagnosi sempre più precoce a Forlì

grazie all'evoluzione dell'endoscopia: a Forlì, per il tumore allo stomaco, si è passati dall'8% del 2003 al 38% del 2010. Cancro gastrico, diagnosi sempre più precoci grazie all'evoluzione dell'endoscopia. A Forlì, per il tumore allo stomaco si è passati, infatti, dall'8% del 2003 al 38% del 2010, con benefici in termini sia di migliore qualità di vita per i pazienti sia di riduzione di mortalità, morbilità, tempi di ospedalizzazione e costi. Risultati raggiunti grazie al grande impegno profuso dall'U.O. di Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'ospedale "Morgagni-Pierantoni", diretta dal prof. Enrico Ricci, nello sviluppo dell'endoscopia.

Cento cittadini per una "terapia fisica"

Parte in via sperimentale il progetto di "attività fisica adattata" per 100 cittadini affetti da lombalgia cronica. L'attività si svolge nelle palestre che hanno aderito al codice etico promosso dalla Regione. Saranno i Medici di Famiglia ad indirizzare i propri pazienti, mettendoli in contatto con l'AUSL di Cesena

Al via i nuovi corsi di preparazione alla nascita e gli incontri gratuiti con gli specialisti

CESENA - Ripartono a settembre i nuovi corsi di preparazione alla nascita organizzati dal Consultorio Familiare dell'Azienda Usl di Cesena per aiutare le donne e le coppie ad avvicinarsi al parto preparate e con serenità. A Cesena, Cesenatico e Savignano, le future mamme potranno partecipare a una serie di incontri gratuiti con il pediatra, lo psicologo, la dietista e l'ostetrica, e presentare a ciascuno dei professionisti i propri dubbi e domande per avere risposte puntuali in un momento delicato e importante della loro vita.

Collegamento sorgente: <http://www.forli24ore.it/news/forli/0032812-relazione-che-cura-cura-della-relazione>